

Rep. Gen.le N. 1367 del 7/11/11



CCNL REGIONALE ALL'ORIGINALE  
Il Dirigente  
del 2° Dip. U.D.  
Dott. Antonino Galbra

# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## Servizi Finanziari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 231/S.F. DEL 14/12/2012

**Oggetto:** Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo al personale non dirigente anno 2012.

### IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

**PREMESSO CHE** le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite nell'art. 31 "Disciplina delle risorse decentrate" del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali siglato il 22.01.2004 che le suddivide in:

- 1) "risorse stabili" (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti CCNT, e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- 2) "risorse variabili" (art.31, comma 3, CCNL 22.01.2004) che comprendono fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzarle per interventi di incentivazione salariale accessoria, con particolare attenzione agli incentivi per la produttività;

**RITENUTO** di dovere provvedere alla costituzione del "fondo risorse decentrate anno 2012" per il personale non dirigente dell'Ente;

**VISTO** il comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, il quale dispone: ".....a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**VISTA** inoltre la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi: ".....il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Provinciale n. 318 del 08/09/2010 avente per oggetto "Costituzione del fondo risorse decentrate per il personale dipendente **anno 2010**" che quantificava in € **4.987.335,51** il totale delle risorse decentrate stabili e in € **1.500.652,04** il totale delle risorse decentrate variabili per un totale complessivo del "fondo" di € **6.487.987,55**;

**VISTO** l'allegato prospetto relativo al calcolo degli articolati del Fondo risorse decentrate area Dipendenti **anno 2012** e la relazione descrittiva dei criteri applicati per la formazione degli stessi redatti dall'unità operativa "Trattamento economico del personale", sulla base delle sopra

specificate indicazioni normative, che ammonta a € 4.988.825,18 per le risorse decentrate stabili e a € 1.294.560,86 per le risorse decentrate variabili per un totale complessivo di € 6.283.386,04 somma che è già stata decurtata, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, di € 159.767,08 per effetto delle cessazioni di personale in atto previste per l'anno 2012;

**PRESO ATTO** che con deliberazione consiliare n.191/C del 20/11/2012 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2012 e che in detto documento contabile risultano essere appostate, nei rispettivi capitoli di spesa, le somme risultanti dalla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo al personale non dirigente anno 2012, così come descritte, nel loro ammontare complessivo, nell'allegato elenco che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTE** le LL.RR. n. 48/91, n. 23/98, n. 30/2000 e loro modifiche e integrazioni;

**VISTI** i decreti legislativi n. 267/2000 e il 165/2001 e loro modifiche e integrazioni

### DETERMINA

**COSTITUIRE**, per i motivi di cui in premessa, il fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 secondo gli importi contenuti nella scheda e con i criteri indicati nella relazione tecnico-finanziaria;

**DARE ATTO** che la scheda con gli importi e la relazione tecnico-finanziaria fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**CHE**, per la destinazione delle risorse finanziarie del fondo nelle varie voci, saranno convocate le RSU e le OO.SS. legittimate alla trattativa con le quali si provvederà alla stipula di apposito contratto decentrato a livello di Ente, ai sensi dell'art. 17 del citato CCNL 1/4/99;

**CHE** il fondo risorse decentrate 2012, così come costituito con il presente atto ammonta a € 4.988.825,18 per le risorse decentrate stabili e a € 1.294.560,86 per le risorse decentrate variabili per un totale complessivo di € 6.283.386,04 - oltre oneri riflessi ed IRAP - somma già decurtata di € 159.767,08 per effetto delle cessazioni di personale al momento previste per l'anno 2012 e che quindi rispetta le disposizioni del comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122;

**CHE** viene rispettato il disposto del comma 557 dell'art.1 della Legge Finanziaria 2005 in ordine al contenimento dei costi del personale;

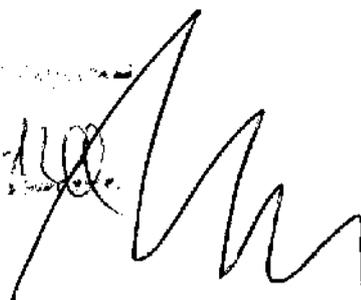
**CHE** a valere su detto Fondo vengano effettuate le trattenute di cui al D.L.112/2008;

**TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti;

**TRASMETTERE** la presente deliberazione alle R.S.U. e alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7, comma 1, del CCNL 1/4/99;

1.

17-12-10



IL DIRIGENTE

Avv. Calabro Antonino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

il Dirigente  
del 2° D.D. 1° D.D.

Dot. Antonino Calabro

**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- 1) prospetto relativo al calcolo degli articolati del Fondo risorse decentrate area Dipendenti anno 2012;
- 2) relazione descrittiva dei criteri applicati per la formazione degli articolati del Fondo risorse decentrate area Dipendenti anno 2012

**Accertata la regolarità contabile, la disponibilità di Bilancio la copertura finanziaria, si esprime parere favorevole ai sensi degli Artt. n° 151 c.4 e n° 153 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000**

**IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI**  
Avv. Calabrò Antonino



COPIA CONFERITA ALL'ORIGINALE  
Il Dirigente  
del 2° Dip. F.V.D.  
Dott. Antonino Calabrò



Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.O.  
Dott. Antonio Calabro  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
**U.D. SERVIZI FINANZIARI**  
**Gestione Economica del Personale**

***Costituzione Fondo Risorse decentrate personale dipendente anno 2012.***

Con il C.C.D.I. 2006/2009 è stato costituito il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 2002/2005, le cui risorse sono determinate annualmente dall'amministrazione ed oggetto di confronto con le OO.SS. per la successiva destinazione, necessaria per il finanziamento dei diversi istituti contrattuali.

Il Fondo è costituito da una parte composta da risorse certe, stabili e da altra parte composta da risorse variabili ed eventuali, variabili di anno in anno secondo le disposizioni previste dalla normativa che regola la materia e la disponibilità delle risorse finanziarie dell'Ente.

Nel rispetto di quanto stabilito nel vigente contratto nazionale di lavoro ed in quello di secondo livello, la Provincia Regionale di Messina in sede di previsione di Bilancio 2012 ha provveduto a determinare detto Fondo in Euro 6.283.386,04.

E' stato rispettato il disposto dell'art 9 comma 2 bis della Legge 122/2010, relativamente al contenimento dell'ammontare del Fondo Risorse decentrate, rispetto all'ammontare dello stesso così come rilevato nell'anno 2010 e, complessivamente, il principio della riduzione della spesa del personale di cui al comma 557 dell'art.1 della Legge finanziaria 296/2006.

Pertanto, per l'anno 2012 la somma destinata alla contrattazione decentrata subisce rispetto al precedente esercizio 2010 una riduzione ai sensi dell'Art.9 c.2 Bis della L.122/10 di Euro 159.767,08 per effetto delle cessazioni di personale anno 2012.

Alla costituzione delle risorse per Fondo Integrativo Regionale, per l'anno 2012, viene destinata la somma di Euro 747.709,96, oltre oneri riflessi ed IRAP. Si specifica, al riguardo, che la somma calcolata per l'anno 2012 è pari ad un ammontare superiore rispetto al medesimo Fondo relativo all'anno 2010 e che, pertanto, l'importo dello stesso è stato ricondotto a quello rilevato nello stesso anno 2010, in conformità a quanto disposto dall' art 9 comma 2 bis della Legge 122/2010.

Inoltre, per ciò che concerne la determinazione della quota relativa agli incentivi per la progettazione (art.2 regolamento Delibera 50/C del 29/4/2008), si specifica che la somma complessiva liquidata è pari ad € 203.675,90 incluso IRAP ed oneri così come evidenziato alla lettera k ,comma 1, art.15 CCNL 1/4/99.

Il Fondo per l'anno 2012, così come determinato in complessivi euro 6.283.386,04 trova copertura finanziaria nel Bilancio del corrente esercizio, sui capitoli del Fondo risorse decentrate dipendenti e F.I.R., per complessivi Euro 6.079.710,14, mentre per Euro 203.675,90 ha copertura finanziaria a valere sui capitoli di pertinenza degli incentivi di progettazione.



Il Dirigente  
(Dott. Antonino Calabrò)

Si allega il prospetto contabile descrittivo del Fondo Risorse Decentrare Dipendenti per l'anno 2012 .

Si specifica che le risorse di cui sopra saranno destinate ai diversi Istituti Economici in sede di trattativa tra le OO.SS. e l'Amministrazione, nel rispetto delle competenze demandate alla contrattazione di secondo livello.



Il Dirigente.  
(Dott. Antonino Calabrò)

5522/Rag. Gen.

18.12.12



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

E-mail: [revisori@messina.provincia.it](mailto:revisori@messina.provincia.it)

N. 393/REV - Allegati n. 2

Messina 18/12/2012

**OGGETTO:** Trasmissione pareri Determinazione Dirigenziale n. 231/S.F. e n. 232/S.F. del 14/12/2012.

Al Dirigente  
3° U.D. Servizi Finanziari  
U.O. "Affari Generali"  
Dott. Antonino Calabro'

S E D E

Con la presente, in riferimento alla nota prot. n. 5513/Rag.Gen./C del 18/12/2012 relativa alla richiesta di parere afferente la Determinazione Dirigenziale n.231/S.F. del 14/12/2012 avente ad oggetto: "Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo al personale non dirigente anno 2012" e la Determinazione Dirigenziale n. 232/S.F. del 14/12/2012 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo Finanziamento retribuzione posizione e risultato Area Dirigenza", si trasmettono i relativi pareri espressi in data 18/12/2012.

IL PRESIDENTE  
Dr. Cannavò Francesco



Il Dirigente  
del 2° Dip 1° U.D.  
Dott. Antonio Calabro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## Collegio dei Revisori dei Conti

-----

Risposta nota prot. n. 5513/Rag. Gen. del 18/12/2012

OGGETTO: Costituzione del Fondo risorse Decentrate per il personale dipendente – Anno 2012.

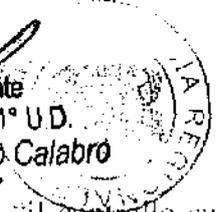
=====

Al Dirigente  
III U.D. “Servizi Finanziari”  
U.O. “Affari Generali”  
Dott. Antonino Calabro  
S E D E

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

#### PREMESSO

- che l'art.15, comma 3 del C.C.N.L. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori a tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che “le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”;



- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori..."
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Provinciale alla firma definitiva dell'accordo stesso;
  
- **ritenuto** che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;
- visto il prospetto contabile allegato alla proposta di delibera dal quale si evincono le spese per la costituzione del Fondo risorse decentrate relativamente all'anno 2012;
- accertato che le risorse sono appositamente previste a copertura di tali spese nell'allegato al Bilancio "Costo del personale per l'anno 2012";
- che il bilancio di previsione anno 2012 è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 20/11/2012 con delibera n. 191

**ATTESTA**

la compatibilità dei costi della costituzione del Fondo in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti del Bilancio 2012 e nel rispetto del contenimento della spesa delle risorse decentrate del personale dipendente.

Messina 18/12/2012

Il Collegio dei Revisori

Dr. Cannavò Francesco

Dott.ssa Lopresti Maria Gabriella

Dr. Perrone Diego

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



**FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012**

RISORSE STABILI		RISORSE VARIABILI	
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/04 ART. 31 C. 2)	4.224.902,34	CCNL 01/04/99 ART. 15 C1 LETT.K (INCENT. PROG.)	203.675,90
Art.4 CCNL 5/10/2001 comma 1 (1% monte sal.99)	275.044,39	CCNL 01/04/99 ART. 15 C1 LETT.K (FIR)	747.709,96
CCNL 22/01/01 ART. 32 C. 1 (0,62% Monte salari 1999)	129.899,11	Art. 15 CCNL 1/4/99 comma 2 (1,2% ms. 97)	315.772,56
Art.4 CCNL 5/10/2001 comma 2 (Ria pers. Cess.)	3.547,44	Altre risorse variabili (pers. Contrattista)	187.169,52
Integrazione Art. 15 c. 5 CCNL 01/04/99 (Nuovi servizi e Apit)	355.431,90	Art. 54 CCNL 1/4/99 (atti messi rot)	0,00
Art.32 CCNL 22/01/04 comma 2 (0,50% m. s. 2001)	0,00	Art. 15 CCNL 1/4/99 comma 1 lett.d (sponsor.)	0,00
<b>Totale risorse decentrate stabili</b>	<b>4.988.825,18</b>	Riduzione art.9 c.2bis l. 122/10	-159.767,08
		<b>Totale risorse variabili</b>	<b>1.294.560,86</b>
		<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE</b>	<b>6.283.386,04</b>

